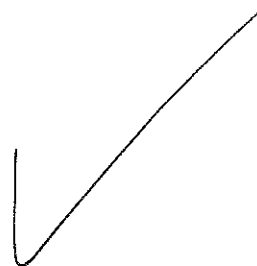


PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 1937

N. Mecc. PDET-1957-2012 del 12/07/2012

del 12/7/2012

Oggetto: D.Lgs n.387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas della potenza di 999 kWe in comune di San Germano Vercellese sito in loc. Cascina Cavallo - Foglio 4 Mappale 21 del N.C.T., in capo alla Societa' Agricola TIMA sas, con sede legale in Via Salussola n.16/A, Salussola (BI) e unita' locale in San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data **22.02.2012** la Società Agricola TIMA sas. con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in *San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo*, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di realizzazione dell' "*Realizzazione di un Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe*" situato in loc. Cascina Cavallo, San Germano Vercellese, su terreno individuato e censito al N.C.T. Foglio 4 Mappale 21, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza in data 22.02.2012 (protocollo in arrivo n. 0015815 del 22.02.2012), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in un "impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali (insilati) e di sottoprodotti agricoli" dalla potenza elettrica di 999 kWe.

L'impianto avrà una potenza termica di 2462 kWth ed elettrica di 999 kWe. L'area interessata dall'impianto, per una superficie complessiva di 31.319 m², sorgerà sull'appezzamento censito al foglio 4 mappale 21 del NCT del comune di San Germano Vercellese.

L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti

gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di San Germano Vercellese. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

L'impianto, che presenta una potenza termica nominale complessiva inferiore a 3 MW, non è soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. L'Amministrazione Provinciale ritiene, come per impianti analoghi autorizzati ai sensi del D.Lgs 387/2003 con procedura espressa, di porre ugualmente delle prescrizioni contenenti limiti di emissioni e obbligo di controlli periodici anche per l'impianto in esame.

Il progetto, per la consultazione, viene pubblicato sul sito internet della Provincia di Vercelli. In data 2 marzo 2012 il professionista incaricato della presentazione della pratica in argomento ha richiesto di non divulgare gli elaborati grafici e le relazioni tecniche prodotte ma di permetterne la visione solamente agli Enti coinvolti nel procedimento mediante una password. Tale domanda è stata accolta ai sensi della D.G.R. 30 gennaio 2012 n. 5-3314.

In data 9 marzo 2012 è stata consegnata la password unitamente a nuova copia informatica del progetto.

Con nota n. 22971 del 16.03.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 10.04.2012.

In data 22.03.2012, il Proponente con nota prot. n. 25577 del 26.03.2012 ha integrato spontaneamente la documentazione fornita in precedenza con copia del preventivo ENEL.

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 30 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Il verbale, con i relativi allegati è stato consegnato al Proponente al termine della Conferenza dei servizi del 10.04.2012.

Ai sensi della D.D. n. 904 del 28.03.2012 i termini del procedimento si intendono sospesi, ai fini del calcolo dei novanta giorni previsti dalla legge, dal giorno della Conferenza che ne evidenzia la necessità e riprendono dalla successiva Conferenza che verrà convocata a seguito della presentazione delle integrazioni medesime.

Con nota n. 0032917 del 23.04.2012 il Verbale della Conferenza dei Servizi del 10.04.2012 è stato trasmesso anche a tutti gli enti convocati.

In data 26.04.2012, prot in arrivo n. 0036023 del 08.05.2012, la ditta proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla conferenza dei servizi del 10.04.2012.

Con nota 0036185 del 09.05.2012 è stata indetta e convocata la seconda conferenza dei servizi per il giorno 01.06.2012

La Conferenza dei Servizi del 01.06.2012, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata maggio 2012, ha proposto l'adozione dell'atto di autorizzazione ai sensi del D.L.gs 387/2003 per il Progetto presentato in data 22.02.2012, così come integrato nelle date del 26.04.2012, 01.06.2012, dalla Società Agricola TIMA sas. con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in *San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo*, a condizione che, prima del rilascio dell'autorizzazione vengano fornite le integrazioni che sono emerse necessarie dall'esame delle integrazioni fornite e dai pareri e dalle note pervenute, qui di seguito elencate.

Prima del rilascio dell'autorizzazione si richiede:

- Nuova Dichiarazione che chiarisca i rapporti con la cava;
- Prospetto a sezioni della cabina ENEL;
- Fornire estremi della nota del Ministero secondo la quale un Perito Agrario può firmare la Relazione Paesaggistica.

Il Proponente ha presentato, in data 05.06.2012 al prot. in arrivo n. 45322 del 07.06.2012, tutti i documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 01.06.2012.

Successivamente allo svolgimento della Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti pareri:

- Nota n. 50505 del 22.06.2012 del Settore Viabilità della Provincia;
- Nota n. 2663 del 13.06.2012 del Comune di S.Germano Vercellese;
- Nota n. 43346 del 1° giugno 2012 del Settore Tutela Ambientale della Provincia;

Il verbale è stato spedito alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti invitati in Conferenza con nota n. 50995 del 25.06.2012, unitamente a tutti gli allegati.

La documentazione presentata.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 22.02.2012, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale;
- Documentazione amministrativa:
 - Fascicolo aziendale TIMA
 - Copia del documento di identità del Socio Accomandatario della Società Proponente;
 - Visura Catastale - Estratto Mappa - Visura Camerale;
 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Antimafia"
 - Bonifico pagamento spese di istruttoria;
 - Contratto fornitura sottoprodotti
 - Contratto cessione calore
 - Contratto d'affitto e dichiarazione sostitutiva atto notorio.
 - Copia Certificato Destinazione Urbanistica e Dichiarazione di assenza Usi civici del Comune di San Germano Vercellese;
 - Istanza connessione ENEL
 - Convenzione fornitura liquami zootecnici per start up
 - Richiesta Soprintendenza Beni Archeologici
 - Richiesta Soprintendenza beni architettonici
 - Risposta Soprintendenza beni architettonici
 - Richiesta di parere competenza alla Telecom
 - Nulla Osta Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Minerario.
 - Richiesta Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le comunicazioni
 - Relazione sui costi dismissione e dichiarazione sostitutiva atto notorio di impegno fidejussorio datato 26.01.2012
 - Richiesta Permesso di Costruire ed allegati al Comune di San Germano Vercellese
 - Copia istanza esame progetto presentata al comando VVF
- Progetto (i documenti sono firmati dal proponente e dai Progettisti):
 - Documentazione previsionale di impatto acustico;
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Relazione tecnica del rischio fulmine;
 - Relazione generale sul funzionamento dell'impianto;
 - Piano di fattibilità piano di approvvigionamento;
 - Relazione tecnica impianto elettrico centrale di cogenerazione "ECOMAX 10";
 - Relazione emissioni in atmosfera;
 - Piano di Utilizzazione Agronomica preventivo;
 - Relazione per la gestione delle terre e rocce da scavo;
 - Relazione sul sistema di protezione cadute dall'alto;

- Relazione sugli impatti del traffico veicolare;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico;
- Piano di emergenza ed evacuazione;
- Schede tecniche cogeneratore, Trasformatore e Torcia;
- Piano di monitoraggio e controllo;
- Piano di Prevenzione e Gestione Acque;
- Documentazione Fotografica;
- Planimetrie:
 - Tavola 1: Inquadramento ;
 - Tavola 2: Pianta;
 - Tavola 3: Sezioni ;
 - Tavola 4: Prospetti ;
 - Tavola 5: Recinzione, cancello d'ingresso, viabilità interna e opere mitigative;
 - Tavola 6: Rendering;
 - Tavola 7: Rendering;
 - Tavola 1: Viabilità da sito impianto di Biogas ai terreni in conduzione all'azienda;
 - Cartografia relativa ai vincoli;
 - Tavola 1: Planimetrica terreni in conduzione – Carisio;
 - Tavola 2: Planimetrica terreni in conduzione – Salussolia;
 - Tavola 1: Piano prevenzione e gestione acque;
 - Tavola 1: Gestione terre e rocce da scavo;
 - Tavola 1: Progetto sul sistema di protezione dall'altro;

Documentazione presentata in data 22.03.2012, prot. n. 25577 del 26.03.2012

- Copia Preventivo ENEL n. TO382277 con relativa accettazione del 21.03.2012

Documentazione presentata in data 26.04.2012 con nota prot. n. 36023 del 08.05.2012 dal Proponente in base alle richieste della conferenza dei Servizi del 10.04.2012.

- Relazione integrativa a seguito CDS del 10.04.2012
- Allegato 1 - Planimetria Aziendale dei terreni in conduzione Comune di Carisio
- Allegato 2 - Planimetria Aziendale dei terreni in conduzione Comune di Salussolia
- Allegato 3 - Indagine geognostica – relazione geologico tecnica (dichiarazione di l'idoneità del professionista)
- Allegato 4 - Relazione di fattibilità – piano di approvvigionamento
- Allegato 5 - Anagrafe Agricola Unica del Piemonte
- Allegato 6 - Corografia dei terreni con individuazione dei confini della ZPS Garzaia di Carisio
- Allegato 7 – Individuazione dei terreni della ditta (vista aerea)
- Allegato 8 – Modello 1 Allegato C delle linee Guida Terre e Rocce da Scavo
- Allegato 9 – contratto di fornitura per mais e loiessa
- Allegato 10 – Planimetria Vincolo d'incidenza con Canale Cavour
- Allegato 11 – Piano di Utilizzazione Agronomica preventivo
- Allegato 12 - Relazione Agronomica
- Allegato 13 – Relazione per l'analisi di coerenza tra il progetto presentato e il piano territoriale regionale del Piemonte
- Allegato 14 – Integrazione Documentazione previsionale di impatto acustico
- Allegato 15 – Richiesta a TELECOM per verifica interferenze meccaniche ed elettromagnetiche
- Allegato 16 – Cronoprogramma preventivo per la realizzazione dei lavori

- Allegato 17 – Relazione tecnica per la messa in riserva del digestato
- Allegato 18 – Tavola Piano prevenzione e gestione acque meteoriche
- Allegato 19 – Piano di prevenzione e gestione acque rielaborato a seguito CDS del 10.04.2012
- Allegato 20 – Tavola Aree di stoccaggio e gestione rifiuti
- Allegato 21 – Copia Lettera della Regione Lombardia alla Provincia di Cremona, a cui è allegata lettera di ARPA Lombardia – Dipartimento di Cremona, inerente le emissioni in atmosfera da motori endotermici alimentati a biogas

Documentazione presentata spontaneamente dalla Ditta Proponente in data 01.06.2012 con nota prot. n. 44609 del 05.06.2012

- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
- Copia Carta d'Identità del Sig. Alfredo Mosca Titolare della cava di inerti in località Cascina Nebbione di Carisio
- Tavola recinzione, cancello d'ingresso, viabilità interna e opere mitigative.

Documenti richiesti dalla Conferenza dei servizi del 01.06.2012 e presentati in data 05.06.2012 al prot. in arrivo n. 45322 del 07.06.2012

- Nuova Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000);
- Tavola n. 1: Costruzione Cabina Enel, pianta, sezioni prospetti;
- Nota n. 2588 del 15.02.2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ufficio Legislativo che fornisce gli Estremi della norma secondo la quale un Perito Agrario può firmare la Relazione Paesaggistica.

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati, in particolare, i seguenti pareri:

- Nota n. 50505 del 22/06/2012 del Servizio Viabilità della Provincia: “In riferimento all’oggetto, esaminati gli elaborati consegnati a questa Amministrazione si prende atto dell’aumento di traffico indotto dall’attività prevista che, anche se non determina una forte ripercussione sull’attuale traffico veicolare, potrebbe creare problemi su alcune opere d’arte esistenti. Si segnala infatti che sulla SP 52 “Vettignè – Carisio” avente modesta sezione (inferiore a metri 3) è presente un ponte ad arco in muratura, con limite di carico di 20t, che presenta forti segni di degrado. Valutato quindi il passaggio previsto di 1200 mezzi circa all’anno su tale infrastruttura per l’approvvigionamento delle biomasse e lo spandimento dei reflui, questo Settore chiede che venga effettuato un monitoraggio continuo di tale opera e, nel caso di peggioramento delle attuali condizioni, che l’opera venga rifatta. Tali operazioni dovranno essere concordate con il Settore scrivente tramite convenzione.”
- Nota pervenuta per email datata 13.06.2012 del Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia:

“In riferimento a quanto in oggetto, alla relativa documentazione progettuale presentata ed a quella integrativa, questo Settore comunica che dall’istruttoria relativa alla

componente “Sottosuolo” non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell’intervento in progetto. Nel segnalare che la presente valutazione non entra nel merito della correttezza dei calcoli e degli assunti di progettazione, di competenza esclusiva dei professionisti incaricati, si prescrive il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d’arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
 - b) in corso d’opera dovranno essere verificati gli assunti geotecnici e, nel caso di accertata instabilità, si dovrà provvedere con idonee opere di consolidamento;
 - c) Occorrerà attenersi a quanto prescritto negli elaborati "Indagine geognostica Relazione Geologico-Tecnica" del 26/01/2012 ed al successivo aggiornamento della medesima datato 12/04/2012, entrambi a firma dell dott. geol. Elio GUERRA;
 - d) l'accesso ai terreni oggetto di autorizzazione di cava, ubicati nella località "Nebbione" del Comune di Carisio, potrà avvenire solo a seguito dell'effettuazione della valutazione dei rischi delle lavorazioni in interferenza (Lavori agricoli e lavori estrattivi), e del conseguente aggiornamento della documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro nelle attività estrattive.”
- Nota del 31.05.2012 del Servizio Pianificazione territoriale che, accogliendo favorevolmente il cronoprogramma e la proposta di accompagnamento alla crescita evidenzia alcune criticità residue risolte nel corso dell’ultima Conferenza dei servizi e oggetto di integrazione successivamente alla medesima;

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni e che fanno parte dell’allegato sub **B)** alla presente determinazione;

- Nota n. 2663 del 13.06.2012 del Comune di San Germano Vercellese. “Espressione consenso alla realizzazione ed esecuzione di impianto di produzione energia elettrica e termica da biogas proposto dalla Società Agricola TIMA S.A.S” vincolato ai limiti imposti dai pareri e dalle prescrizioni previste all’interno della documentazione tutta contenuta a corredo della pratica in essere e dell’autorizzazione unica di competenza provinciale.
- Nota n. 0043346/2012 del 01.06.2012 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia che detta prescrizioni;
- Nota n. 9125 del 01.06.2012, pervenuta per posta elettronica l’ 08.06.2012, del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le comunicazioni: Nulla Osta ai sensi del D.Lgs n. 295/03 con le relative prescrizioni;
- Nota n. 44985 datata 31.05.2012 della Regione Piemonte – Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, con la quale si ribadiscono i contenuti della Nota n. 30875 del 10.04.2012. Non risultano interferenze con il reticolo idrografico di propria competenza, per il quale si applicano i disposti del R.D. n. 523/1904. Rammenta che per quanto concerne la linea elettrica MT di allacciamento alla rete di ENEL Distribuzione, il Proponente, ad avvenuta autorizzazione, dovrà presentare all’Ente medesimo denuncia di costruzione ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 23/84.
- Nota n. 54712 del 30.05.2012 del Dipartimento ARPA Vercelli, Relazione di contributo tecnico scientifico che propone prescrizioni;
- Nota n. 12968 del 17.05.2012 del Comando Regione Militare Nord che chiede di verbalizzare formale nota di riserva ad esprimersi per quanto di competenza. Il Nulla Osta/Nulla Contro di competenza sarà rilasciato in seguito alla conclusione del procedimento interno all’Ente.

- Nota n. 4559 del 11.05.2012 del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco che trasmette l'approvazione del progetto allegato con nota prot. n. 4534 del 11.05.2012. che esprime parere favorevole a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica e nel rispetto della vigente norma e dei criteri tecnici di sicurezza.
- Nota n. 1619 del 16.04.2012 dell'Ente di Gestione delle Risorse Pedemontane e delle Terre d'Acqua che richiede che i terreni ricadenti all'interno di confini della Riserva naturale della Garzaia di Carisio, siano esclusi da quelli a servizio dell'impianto in quanto suoli ricoperti da formazione boschive e sito di nidificazione degli alceidi. Chiede inoltre che i terreni siti a monte dl passaggio autostradale e della Riserva naturale della Garzaia di Carisio, siano esclusi in quanto suoli ricoperti da formazioni boschive;
- Nota n. 2342 del 02.03.2012 della Soprintendenza dei Beni Archeologici che vista al relazione di verifica d'interesse Archeologico fornita dalla Ditta Proponente, comunica che sui terreni in epigrafe non gravano provvedimenti di tutela archeologica secondo le competenze dell'Ufficio scrivente ai sensi del D.M. 10.09.2010, art. 13.3. Evidenzia inoltre che non si può escludere comunque il rischio archeologico in quanto l'area non è preventivamente controllata dal punto di vista archeologico e non lontana da direttrici di viabilità storiche, inoltre la presenza di vegetazione limita la visibilità di alcune aree e quindi evidenzia che nel provvedimento autorizzativo del progetto dovrà essere prevista l'assistenza archeologica continua da parte di operatori specializzati.

Ricordato che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata giugno 2012 e/o sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Preso atto che con nota pervenuta il 18 aprile 2012 tramite posta elettronica certificata al nr. 31873, l'ASL di Vercelli comunica che l'attività proposta si configura come Industria Insalubre ai sensi dell'art. 216 del R.D. 1265/1934 in quanto compresa negli elenchi di cui al DM 5.9.1994 (I classe cat. C7: centrali termoelettriche)

Preso atto che risulta necessario rilasciare, nell'ambito dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 anche l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006 per la messa in riserva (R13) di rifiuti identificati dal codice CER 190606 – digestato, con le relative prescrizioni tecnico-gestionali, come evidenziato dal Settore Tutela Ambientale della Provincia con nota n. 0043346/2012 del 01.06.2012;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- la Società Agricola TIMA sas ha presentato in data 22.03.2012, prot. n. 25577 del 26.03.2012 copia del preventivo di connessione (TO382277) rilasciato da ENEL e relativa accettazione del 21.03.2012;
- con nota n. 9125 del 01.06.2012, pervenuta per posta elettronica l' 08.06.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni ha rilasciato il **Nulla Osta** di competenza, con le relative prescrizioni

- con nota prot. n. 0202 del 16.01.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Minerario ha rilasciato il **Nulla Osta** di competenza, con le relative prescrizioni

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, ed in particolare l’art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili
- La D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 “Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”;
- La D.G.R. del 30.01.2012 n. 6-3315 “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all’installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010”.

- La D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: “di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- La D.D. n. 904 del 28.03.2012 “Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003”;

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico maggio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 10 aprile 2012 e del 01 giugno 2012;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data 10 aprile 2012 e 01 giugno 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata giugno 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 05 luglio 2012:

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto:

- della documentazione presentata dalla Società Agricola TIMA sas. con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in *San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo*, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico maggio 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 01.06.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 10.04.2012 e del 01.06.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01.06.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata dalla Società Agricola TIMA sas, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 01.06.2012

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all'esercizio dell'“*Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe*” in loc. Cascina Cavallo, San Germano Vercellese, su terreno individuato e censito al N.C.T. Foglio 4 Mappale 21, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo alla Società Agricola TIMA sas. con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in *San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo*, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01.06.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa.”.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Società Agricola TIMA sas. con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in *San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo*, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01 giugno 2012 relativamente al progetto per intervento di *“Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe in loc. Cascina Cavallo, San Germano Vercellese, su terreno individuato e censito al N.C.T. Foglio 4 Mappale 21, presentato dalla Società Agricola TIMA sas. con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo;*
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 01 giugno 2012;
3. Di approvare il Progetto di *“Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe in loc. Cascina Cavallo, San Germano Vercellese, su terreno individuato e censito al N.C.T. Foglio 4 Mappale 21, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;*
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' *“Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe in loc. Cascina Cavallo, San Germano Vercellese, su terreno individuato e censito al N.C.T. Foglio 4 Mappale 21, in capo al Società Agricola TIMA sas. (CF. 02500270026) con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;*
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la Società Agricola TIMA di Tinarelli Giorgio e Incisa della Rocchetta Martina e C sas con sede legale in Via Salussola (BI), all'esercizio presso l'impianto ubicato in Casina Cavallo in comune di San Germano Vercellese dell'attività di messa in riserva **[R13]** di cui all'Allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06,
 - per i rifiuti identificati dal codice **CER 190606** – digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti vegetali o animali;
 - relativamente al digestato proveniente dall'impianto di produzione di energia da biomasse di proprietà dell'Azienda stessa ubicato in Casina Cavallo in comune di San Germano Vercellese;
 - per una capacità massima di stoccaggio istantanea di **6.335 t pari a 6.968 mc** relativa allo stoccaggio del digestato nelle vasche di stoccaggio primaria e secondaria;
 - per una capacità massima di stoccaggio istantanea di **60 mc** relativa allo stoccaggio della frazione solida del digestato separato nella platea di stoccaggio;
 - per un quantitativo massimo totale annuo di rifiuti trattati pari a **13.937 t pari a 12.670 mc;**
 - secondo le tempistiche e le modalità di stoccaggio indicate nel progetto;
 - per una **durata di anni 10** dalla data di rilascio del presente provvedimento;
 - nel rispetto delle prescrizioni generali e tecnico/gestionali riportate nell' Allegato A) (paragrafo prescrizioni rifiuti) ltre che secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. di approvare, nel rispetto delle prescrizioni generali e delle prescrizioni specifiche di cui all'Allegato A) (paragrafo prescrizioni acque meteoriche) ,il *“Piano di prevenzione e*

gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" presentato dal titolare della Società Agricola TIMA di Tinarelli Giorgio e Incisa della Rocchetta Martina e C sas con sede legale in Via Salussola (BI) e impianto in ubicato in Casina Cavallo in comune di San Germano Vercellese, che prevede aree impermeabili a ridosso delle trincee di stoccaggio dell'insilato e delle vasche di stoccaggio del digestato con pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento dotati di deoliatori per successivo invio delle acque meteo/liquami nella prevasca dell'impianto e smaltimento tramite ditta autorizzata degli olii;

9. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 8 e n. 28 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
10. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
11. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonche' le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
12. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
13. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
14. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di San Germano Vercellese (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

per IL DIRIGENTE RESPONSABILE
L'INCARICATO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
(Emanuela BROGLIA)

